

Lo decideranno domani i capigruppo

A metà mese il Consiglio comunale?

Marcia indietro di Lagorio

Dopo il recente annuncio del presidente del Consiglio comunale, il sindaco Vito Lagorio, di convocare il Consiglio comunale per il 15 settembre, il sindaco ha subito ricevuto le proteste dei capigruppo del Pci, del Psdi, del Psi, del Pli e del Pri, che hanno chiesto un rinvio della seduta.

Delibera già approvata dalla GPA

Importante iniziativa del comune di Campi

Cinque milioni per i libri gratuiti agli studenti della scuola dell'obbligo

Il comune di Campi Bisenzio ha preso un'interessante iniziativa a favore degli studenti della scuola dell'obbligo. Stipendiando nel bilancio di previsione (già approvato dalla Giunta Provinciale amministrativa) la somma di 5 milioni per rimborsare le spese per i libri incontrate dalle famiglie i cui figli frequentano l'anno scolastico 1965-66.

La decisione del Comune è stata comunicata alla cittadinanza attraverso un manifesto ed ha suscitato larghi consensi ed approvazioni. «Comitato del Comune» si legge nel manifesto, non è solo quello di approntare ambienti idonei e sufficienti, ma anche quello della formazione dei giovani agli ideali di civiltà e di emancipazione.

Per questo viene rivolto invito affinché tutti gli alunni beneficiari delle elementari partecipino alla scuola media dell'obbligo.

Piena riuscita della manifestazione degli obiettori



Un momento della marcia della pace

NOI SAPPIAMO CHE I NEMICI SONO LA GUERRA E LA MISERIA

Realizzato un appello alla cittadinanza

Il sabato scorso, il 27 agosto, si è svolta la manifestazione degli obiettori di coscienza e dei non iscritti che hanno preso parte al corteo di protesta. Il corteo è stato organizzato dal Comitato di Campi Bisenzio e ha visto la partecipazione di numerosi cittadini. Durante la marcia, i manifestanti hanno portato cartelli con slogan contro la guerra e la miseria.

Com'è noto, si è verificata una partecipazione giovanile di circa 100 persone. La manifestazione è stata preceduta da un'assemblea convocata dal Comitato di Campi Bisenzio, in cui sono stati discussi i programmi della manifestazione.

Il corteo è stato preceduto da un'assemblea convocata dal Comitato di Campi Bisenzio, in cui sono stati discussi i programmi della manifestazione. Durante la marcia, i manifestanti hanno portato cartelli con slogan contro la guerra e la miseria.

Comizi del PCI OGGI Ore 17.30 Mercatello Val di Pesa on Mazzone ore 17.30 Pozzani (Empoli) La Fortezza (Fucecchio) Niccolini ore 17 Campi Bisenzio Tassinari DOMANI Ore 21 Fucecchio Nadia Spano

Per un morfinomane denunciati sei medici

Sei medici sono stati denunciati per aver somministrato morfina a un morfinomane. Il caso è stato denunciato dal medico condotto Massimo Cecchi di Fucecchio. I medici denunciati sono: Dr. G. G. G., Dr. G. G. G. Il caso è stato denunciato dal medico condotto Massimo Cecchi di Fucecchio.

Da ieri alla 5ª Campionaria

Scarpe, scarpe a migliaia in mostra al «Parterre»



Scarpe, scarpe, scarpe. Migliaia di scarpe di ogni foggia e per tutte le occasioni sono in mostra al «Parterre» della Mostra di Fucecchio. La mostra è organizzata dalla Mostra Campionaria internazionale della calzatura delle pelletterie e del cuoio. Gli espositori sono più di 1500 nella maggior parte italiani.

Fu colpito mentre fuggiva il magliaro di via Novoli. Colpo di scena a scoppio ritardato nella vicenda del magliaro di via Novoli. Il colpo è stato sparato da un agente di pubblica sicurezza.

S'inaugura stamani il Palazzo d'Esposizione



Questa mattina alle ore 10 si è svolta l'inaugurazione del Palazzo per l'Esposizione «Mobil Coop» realizzato dalla COE (Cooperativa Operativa delle COE). L'inaugurazione è stata presieduta dal sindaco Vito Lagorio.

LA CARRIERA D'INTERPRETE SPECIALIZZATO PER I GIOVANI LICENZIATI DALLE MEDIE

I corsi, approvati dal Ministero della P.I., si svolgeranno presso l'Accademia di lingue di via Bufalini, sotto il patrocinio dell'Ente per il Turismo. Il corso è riservato ai giovani licenziati dalle medie e ha una durata di 18 mesi.

SPOSI! SPOSI! SPOSI!

STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI - MATERASSI - TELERIE

TUTTO PER ARREDARE LA CASA E PER IL VOSTRO CORREDO A PREZZI ECCEZIONALI

CASA del MATERASSO

Telef. 294.683 FIRENZE

Via Pietrapiana, 98-100-102-104 r.

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

L'ha scitto una vittima

DA SAAS ALMAGELL:

«Abbiamo il colore della morte: pietà!»

FAMOSO GEOLOGO SVIZZERO ACCUSA

Basterebbero 10 secondi per una nuova tragedia

Questo il pericolo che incombe sugli 80 uomini che cercano le salme - Alcuni di essi respinti per due minuti di ritardo - Promesso «in via di principio» ogni pagamento



SULLE VETRE APPESE SVIZZERE... ABBIAMO PRESO IL COLORE DELLA MORTE - ABBIATE PIETA'! AFFIDATE LA VERA FORMOLA... CARITA' CRISTIANA... FABBRICA TABACCHINI IN BISISSAGO

Sig. Nicola Prof. S. G. GIOVANNI IN FIORI... (COSENZA)

Questa cartolina, scritta da una delle vittime di Saas Almagell a due suoi amici di San Giovanni in Fiori (Cosenza) il mese di maggio di quest'anno, fa indirizzare al presidente del Consiglio Moro, al vicepresidente Nenni o al ministro degli Esteri Fanfani. Abbiamo preso il colore della morte», scriveva in maggio l'operaio Cosentino Gaetano E invocava «Abbiate pietà» il Consiglio dei ministri ha stanzato due milioni per ogni famiglia colpita dalla perdita di uno dei suoi membri sotto il ghiaccio dell'Allain. E' stato confermato un gesto di pietà e di solidarietà. Come tale verrà senza dubbio apprezzato dalle

famiglie dei morti. Ma può bastare? Può essere considerato una degnità risposta alla invocazione di «pietà» e l'incendio di Cosentino Gaetano quando era ancora vivo? Poniamo la questione al presidente del Consiglio Moro, al vicepresidente Nenni, al ministro degli Esteri Fanfani, che hanno tenuto finora la bocca chiusa con le autorità di governo della Confederazione elvetica. Non hanno chiesto infatti che i funzionari italiani partecipino alla ricerca sulle responsabilità, né che ci venga dato conto del modo come i nostri lavoratori erano e sono trattati. Lo sappiamo, non vogliono guastare i rapporti con il vicino,

Dal nostro inviato... Il professore di geologia... «Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»



MATTMARK - Soldati svizzeri osservano il ghiacciaio da dove si è staccata la valanga

Mentre viene insediato il nuovo governo provvisorio

A SANTO DOMINGO 150 MILA PERSONE PLAUDONO ALLA VITTORIA CON CAAMANO

Il trionfo della rivoluzione: un impegno a non diminuire la vigilanza anche per il futuro - «Abbiamo dovuto negoziare per conservare una parte del tesoro che avevamo cominciato ad accumulare» - La crisi nell'OSA

SANTO DOMINGO 4. La lotta per il ritorno a un regime costituzionale a Santo Domingo entrata in una nuova fase. Hector Garcia Godoy designato presidente del governo provvisorio in base all'accordo di compromesso raggiunto tre giorni fa... Godoy ha dichiarato il suo presidente. Egli ha quindi dichiarato come suoi propositi sincretici quello di impedire l'ingerenza dei militari... Godoy ha detto che si aspetta a non rinunciare a rendere il più breve possibile lo stabilimento sul suo territorio della forza d'impulso ed è anche nostro compito ricevere con dignità l'aiuto economico necessario alla ripresa della Repubblica... Godoy ha detto che si aspetta a non rinunciare a rendere il più breve possibile lo stabilimento sul suo territorio della forza d'impulso ed è anche nostro compito ricevere con dignità l'aiuto economico necessario alla ripresa della Repubblica...

Il governo provvisorio avrà completato entro una settimana la stessa Godoy assumerà la direzione degli affari esteri... Godoy ha detto che si aspetta a non rinunciare a rendere il più breve possibile lo stabilimento sul suo territorio della forza d'impulso ed è anche nostro compito ricevere con dignità l'aiuto economico necessario alla ripresa della Repubblica...



SANTO DOMINGO - Il colonnello Caamano, a sinistra, saluta l'immensa folla accorsa al suo comizio in piazza Ozama

Nella piazza della Costituzione l'immensa folla che ha ascoltato il discorso di Caamano aveva un volto tutto d'accanto era posto da tutti sul trionfo della rivoluzione... Godoy ha detto che si aspetta a non rinunciare a rendere il più breve possibile lo stabilimento sul suo territorio della forza d'impulso ed è anche nostro compito ricevere con dignità l'aiuto economico necessario alla ripresa della Repubblica...

Il presidente americano Johnson ha detto al dipartimento di Stato... Godoy ha detto che si aspetta a non rinunciare a rendere il più breve possibile lo stabilimento sul suo territorio della forza d'impulso ed è anche nostro compito ricevere con dignità l'aiuto economico necessario alla ripresa della Repubblica...

Ferito a morte nella cattura

Lutring in fin di vita nell'ospedale parigino

Il padre del bandito ammesso al capezzale - Solo i due complici potranno far luce sulle sue imprese

PARIGI 4. Lutring è stato ammesso all'ospedale... Il padre del bandito ammesso al capezzale - Solo i due complici potranno far luce sulle sue imprese

Klagenfurt

Crolla un ponte: cento persone giù nella Drava

Quasi tutti soldati e VV.FF. - Solo due dispersi I rapidi soccorsi hanno evitato una catastrofe

KLAGENFURT 4. Un ponte di legno... Quasi tutti soldati e VV.FF. - Solo due dispersi I rapidi soccorsi hanno evitato una catastrofe

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

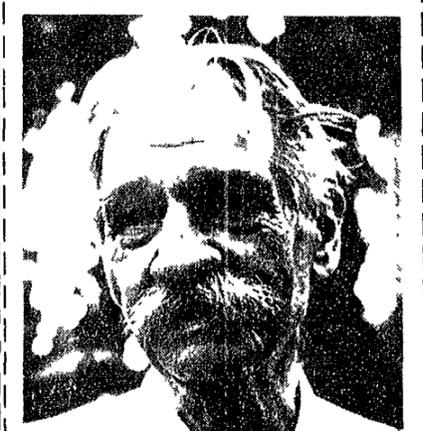
«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

«Se uno di noi avesse fatto costruire le baracche più lontano sarebbe stato accusato di spese inutili»

Gabon

Il dottor Schweitzer si spegne lentamente



L'AMBARANO 4. Il dottor Schweitzer... Il dottor Schweitzer si spegne lentamente

schermi e ribalte

CINEMA

Prime visioni

ARISTON (V.M.) DR. 19.30
ARLECCHINO (V.M.) DR. 19.30
CAPITOL (V.M.) DR. 19.30
EDISON (V.M.) DR. 19.30
EXCELSIOR (V.M.) DR. 19.30
FULGOR (V.M.) DR. 19.30
GAMBRINUS (V.M.) DR. 19.30
ODEON (V.M.) DR. 19.30
PRINCE (V.M.) DR. 19.30
SUPERFIMA (V.M.) DR. 19.30
VERDI (V.M.) DR. 19.30

Seconde visioni

ADRIANO (V.M.) DR. 19.30
AI DI BARAM (V.M.) DR. 19.30
VERDI (V.M.) DR. 19.30

Canta stasera al «Pozzale»



Questa sera alle ore 21 a conclusione della festa dell'Unità nella Sala delle Rose del Palazzo della Casa del Popolo del Pozzale avrà luogo un trattamento musicale nel corso del quale canterà Liana Mig vincitrice del Gran Premio NLLA FOTO Ehana Mig

CINEMA NUOVO

Le sfilate che appaiono in cartoni al film del film corrispondono alla seguente classificazione per generi:
 A = Avventuroso
 C = Comico
 DA = Disegno animato
 DO = Documentario
 DR = Drammatico
 G = Giallo
 M = Musicale
 S = Sentimentale
 SA = Satirico
 SM = Storico mitologico
 Il nostro giudizio sul film viene espresso nel modo seguente:
 ◆◆◆ = eccezionale
 ◆◆ = ottimo
 ◆ = buono
 = discreto
 = mediocre
 X M D = vietato ai minori di 16 anni

ALHAMBRA Piazza Beccaria 19.30
APOLLO Piazza S. Maria 19.30
COLUMBUS Piazza S. Maria 19.30
EOLO Piazza S. Maria 19.30
GALILEO Piazza S. Maria 19.30
ITALIA Piazza S. Maria 19.30
MANZONI Piazza S. Maria 19.30
MODERNISSIMO Piazza S. Maria 19.30
NAZIONALE Piazza S. Maria 19.30
NICCOLINI Piazza S. Maria 19.30
VITTORIA Piazza S. Maria 19.30

Terze visioni

ABC (V.M.) DR. 19.30
ALFIERI (V.M.) DR. 19.30
ARENA GIARDINO COLONNA (V.M.) DR. 19.30
ARENA GIARDINO S.M.S. RIFREDI (V.M.) DR. 19.30
ASTOR (V.M.) DR. 19.30
ARENA GIGLIO (V.M.) DR. 19.30
ASTORIA GIARDINO (V.M.) DR. 19.30
AURORA (V.M.) DR. 19.30
AZZURRI (V.M.) DR. 19.30

SALE PARCORCHALI

AR CINEMA DEI RAGAZZI
ARENA CIPRESSINO
ARTIGIANELLI
DOON BOSCO GIARDINO
FARO
FLORIDA
ROMITO GIARDINO

DANCINGS

CASA DEL POPOLO
STADIO
VESPUCCI

FARMACIE NOTTURNE

LANterna Blu
MILLELUCI
S.M.S. G. MODENA
LANterna Blu
MILLELUCI
S.M.S. G. MODENA

UNIVERSITA' POPOLARE DI FIRENZE

Corsi di Lingue
 ESPERANTO
 FRANCESE
 INGLESE
 RUSSO
 SPAGNOLO
 TEDESCO
 DISEGNO
 STENOGRAFIA
 DATTILOGRAFIA
 STORIA DELL'ARTE

ELETTRICISTI FUTURI SPOSI

dei MAGAZZINI
GIOFFREDA

CASA ARREDA

IN VIALE ARIOSTO 3 TEL. 22.64.41/2 FIRENZE
 TROVARE
 CAMPARI DAL MINIMO AL MODERNO
 DALL'ECONOMICO AL SUPERLUSO
 ELETTRODOMESTICI LAVABILI
 CUCINE FRIGORIFERI

TELEVISORI

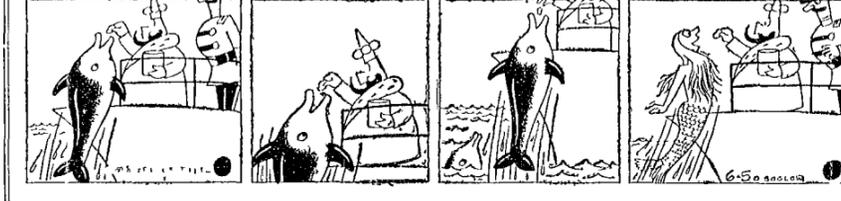
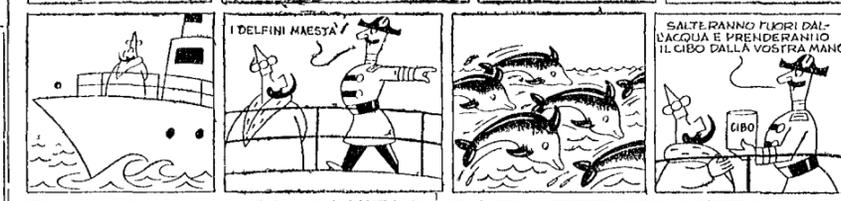
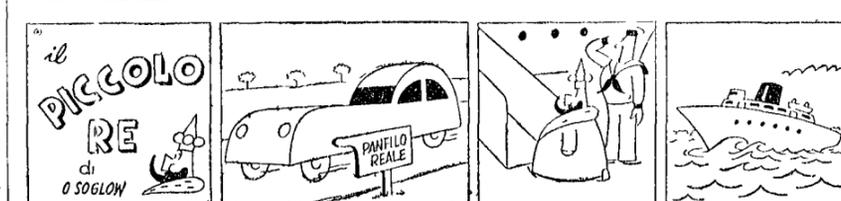
DELLE MIGLIORI MARCHE
 INOLTRE:
 VASTO ASSORTIMENTO DI
 MATERIALI ELETTRICI INDUSTRIALI

GIOFFREDA

IL NOME CHE VI GARANTISCE LE MARCHE PIU' QUALIFICATE I MIGLIORI ARTICOLI FACILITA' DI PARCHEGGIO

La CASA della SPOSA

Vi offre le novità e l'esclusività in ogni tipo di ABITO DA SPOSA a tutti i prezzi Borgo Albizi, 77 r Firenze



IMMINENTE PROGRAMMAZIONE A FIRENZE

UGO Tognazzi in
una moglie Americana
 TECHNICOLOR TECHNISCOPE
 con RHONDA FLEMING GRAZIELLA GRANATA JULIET PROWSE e con la partecipazione di MARINA VLADY regia di GIAN LUIGI POLIDORO

K2
 Confezioni Sportive
 CACCIA-PESCA
 IL MARCHIO CHE GARANTISCE LA COSTANTE QUALITA'
 Le confezioni razionali che soddisfano lo sportivo
 Do t. MAGLIETTA Di unzioni sessuali
 CECIALISTA malattie del capelli pelle venere
 VIA ORTUOI O, 49 Tel. 298.371

Mobili COOP MOBIL-COOP C.O.E.-E
 Via dei Cappuccini, 77 - Tel. 72.793
 Da OGGI aperta al pubblico
GRANDE MOSTRA PERMANENTE DEL MOBILE
 Esposizione di prodotti di propria fabbricazione e delle migliori produzioni
VISITATECI INTERPELLATECI

Nel quartiere della Fiera internazionale

Genova: giovedì il via al Festival dell'Unità

Il compagno Longo parlerà nel pomeriggio di domenica. Fitto programma di manifestazioni, mostre, iniziative varie

Dal nostro inviato

GENOVA 4. È il primo di tre giorni che si aprirà il Festival dell'Unità. Il programma è fitto e variegato. In questi giorni si parlerà di politica, di cultura, di economia, di sport, di arte, di scienza, di religione, di pace, di disarmo, di cooperazione internazionale, di solidarietà umana.

Ogni sera, a partire dalle 20,30, si terrà un concerto. Il primo sarà intitolato al compagno Longo. Il programma è fitto e variegato. In questi giorni si parlerà di politica, di cultura, di economia, di sport, di arte, di scienza, di religione, di pace, di disarmo, di cooperazione internazionale, di solidarietà umana.

Il programma è fitto e variegato. In questi giorni si parlerà di politica, di cultura, di economia, di sport, di arte, di scienza, di religione, di pace, di disarmo, di cooperazione internazionale, di solidarietà umana.

La Corte costituzionale riprende il 14 ottobre

La Corte Costituzionale riprende il 14 ottobre i lavori. Il presidente della Corte, Giuseppe Ambrosio, ha presieduto il primo consiglio di amministrazione della Corte, presieduto dal prof. Giuseppe Ambrosio, ha presieduto il primo consiglio di amministrazione della Corte, presieduto dal prof. Giuseppe Ambrosio.

p. c.

La graduatoria delle Federazioni

La graduatoria per la stampa comunista ha raggiunto questa settimana gli 867 milioni. Il Partito è ovunque al lavoro per intensificare il campagna del medio e lungo periodo.

Pesaro	25 050 000	156 5	Slona	13 000 000	43,3
Modena	80 500 000	134,1	Rieti	1 300 000	43,3
Matera	4 550 000	121,3	Enna	1 500 000	43,0
Sondrio	1 615 000	100,0	Benevento	1 400 000	43,0
Imola	1 501 500	80,0	Alessandria	9 200 000	42,7
Ragusa Emilia	44 000 000	82,0	Calabria	3 500 000	42,6
Salerno	1 845 000	80,0	Viterbo	2 082 500	42,6
Polenza	5 387 100	79,3	Sassari	1 200 000	41,8
Polonia	2 955 000	78,8	Verzelli	3 585 000	40,9
Ravenna	27 785 000	74,5	Brindisi	2 435 000	40,9
Castell'Giacca	9 620 000	75,3	Oristano	607 500	40,9
Pescara	6 800 000	75,0	Latina	4 125 000	40,2
Rovigo	8 780 000	73,0	Chieti	1 200 000	40,0
Ascoli Piceno	3 100 000	72,1	Novara	4 249 000	39,7
Mantova	14 742 500	70,2	Padova	4 685 000	39,0
Cremona	12 440 000	69,1	Cuneo	1 407 500	38,2
Barl	10 330 300	68,8	Pistoia	6 800 000	37,6
Varese	4 250 000	68,0	Tempo	450 000	37,5
Caserta	10 600 000	61,3	Como	2 500 000	36,2
Foggia	20 050 000	64,8	Messina	1 812 500	36,2
Ferrara	3 810 000	64,8	Genova	1 407 500	36,2
Catone	20 050 000	64,8	Trapani	2 180 000	36,0
Forlì	13 267 700	66,6	Salerno	2 717 500	33,9
Avezzano	1 200 000	66,6	Fermo	1 407 500	33,5
Biella	6 600 000	68,0	Ragusa	1 500 000	33,8
Casino	1 200 000	64,0	Campobasso	1 100 000	33,8
La Spezia	10 250 000	64,0	Napoli	11 007 500	31,4
Perugia	12 710 000	63,5	Siracusa	1 565 000	31,3
Livorno	18 400 000	63,4	Piacenza	2 732 500	30,5
Belluno	1 880 000	62,6	Reggio Cal.	1 800 000	30,0
Ancona	10 900 000	62,0	Novara	1 407 500	30,0
Prato	10 550 000	62,0	Macerata	2 120 000	29,8
Rimini	6 490 000	61,8	Monza	2 395 000	29,0
Arezzo	11 070 000	61,5	Cagliari	1 375 000	27,5
Venezia	11 020 000	61,2	Cosenza	2 095 000	26,1
Udine	3 240 000	60,8	Frosino	1 750 000	25,9
Catania	2 575 000	60,6	Brescia	5 073 000	25,8
Terni	4 037 200	60,3	Termini Imer.	402 500	23,3
Verona	6 400 000	60,2	Avellino	845 000	21,1
Boiano	58 300 000	60,0	Lecco	1 022 500	19,0
Parma	9 200 000	60,0	Roma	11 007 500	18,3
Trieste	6 750 000	60,0	Carbonia	430 000	15,9
Bergamo	4 595 000	60,0	Emigliani Svizz.	1 000 000	15,0
Torano	4 500 000	60,0	Emigliani Lusa	400 000	15,0
Viterbo	3 600 000	60,0	Emigliani Belgio	350 000	15,0
Verbania	3 600 000	60,0	Emigliani Ger. oc.	302 500	15,0
Massa Carrara	2 000 000	60,0			
Forlì	2 700 000	60,0			
Frosinone	2 700 000	60,0			
Melfi	1 800 000	60,0			
Bolzano	1 200 000	60,0			
Catania	1 200 000	60,0			
Cremona	5 783 500	57,0			
Asolo	2 280 000	57,0			
Torino	25 000 000	55,5			
Aosta	2 395 000	53,2			
Perdonone	3 320 000	50,0			
Imperia	3 017 000	50,0			
Pesente	3 100 000	50,0			
Vicenza	3 750 000	50,0			
Trapani	1 800 000	50,0			
Milano	51 000 000	49,5			
Genova	26 387 500	47,5			
Luca	950 000	47,5			
Lecco	2 285 000	47,5			
Crosato	4 600 000	46,0			
Pisa	12 150 000	45,0			
Savona	6 740 000	45,0			
Argentino	2 025 000	44,0			
S. Agata M.	1 340 000	44,0			
Lucania		88,6			
Marche		87,7			
Emilia		87,7			
Suglia		64,2			
Umbria		42,4			
Abruzzo		61,5			
Friuli V. G.		58,9			
Veneto		52,8			
Trentino A.		52,8			
Aosta		33,2			
Sicilia		52,3			
Toscana		50,8			
Piemonte		50,4			
Liguria		50,4			
Lombardia		48,7			
Calabria		39,9			
Campania		35,3			
Molise		31,7			
Sardegna		30,5			
Lazio		27,1			

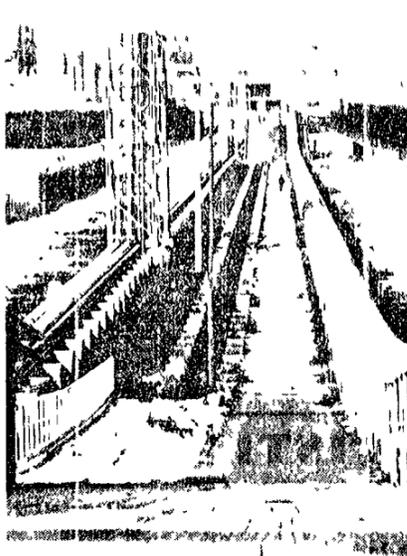
Perché si rinnova la C.I.

Tenta una rivincita l'Italsider a Taranto

La maggioranza FIOM e gli scioperi operai insopportabili per il padrone di Stato - Le manovre gangsteristiche combinate col paternalismo e la discriminazione in combutta con la CISL

Dal nostro inviato

Taranto 4. È un'immagine parziale dello stabilimento siderurgico Italsider. La maggioranza FIOM e gli scioperi operai insopportabili per il padrone di Stato - Le manovre gangsteristiche combinate col paternalismo e la discriminazione in combutta con la CISL.



Taranto. Un'immagine parziale dello stabilimento siderurgico Italsider.

Rigettati gli orientamenti del Piano Verde

Dura critica della CGIL alla politica agraria

La CGIL ha puntualizzato la sua posizione sul Piano Verde. Il documento è stato criticato per l'assenza di un giudizio netto sul Piano Verde.

Il documento prosegue affermando che è necessario ripensare il programma agrario. La CGIL ha criticato l'assenza di un giudizio netto sul Piano Verde.

Padrone privato

Il gruppo siderurgico a partecipazione statale segue così l'indirizzo dello Stato Italiano come è venuto dimostrando sotto i governi retti dalla DC.

Neocapitalismo

Mettiamoci nei panni del neocapitalista. Il sistema economico è in crisi e si cerca di risolvere il problema attraverso il neocapitalismo.

Secondo il governo le misure prese col decreto per l'edilizia provocheranno un accumulo di investimenti per 700 miliardi. La cifra non è ancora precisa.

d. l.

Da domani incontri e dibattiti con gli operai

Milano: comincia la «settimana operaia»

Milano 4. Circa 280 mila operai di otto settori del settore meccanico ed elettronico hanno aderito alla settimana operaia.

Questo sommario elementare che caratterizza di una situazione di crisi economica e sociale a Milano e indica la prospettiva di una settimana operaia.

ARIS ACCORNO

ADERENTE NON SLITTA

Deniera non in pericolo con SUPERPOWVER

ORASIV

LA LAR TUD NE ALLA DENTIERA

Eccezionale!

25 Pollici

159.750

NOVA

23 Pollici L. 199.750

21 Pollici L. 99.750

Televisori SERIE MEC

clamaiter

NOVA radio

RADIOSON

Raymond

VISIOLA

Ipotesi sulle prossime elezioni presidenziali in Francia

Mitterrand candidato delle sinistre contro De Gaulle?

Le possibilità del giovane deputato della Nievre - Il PCF rivendica l'accordo su un programma minimo - La SFIO dopo il tramonto della candidatura Defferre

Dal nostro corrispondente

PAGE 3

La sua ipotesi è stata annunciata dal suo editore al settimanale dell'Unità "Notre République" si presenta candidato alle elezioni presidenziali del 5 dicembre. «Nessuno spirito capace di raffigurare con una certa chiarezza potrebbe metterlo in dubbio», dice il dubbio in questo campo e per i gollisti il principio dell'eresi non si comprende tuttavia il nome De Gaulle dovrebbe alludere al suo progetto di campo di dare il paese un annuncio tanto schietto quanto il candidato si annuncerà il giorno con un periodo quasi apodittico: «Per un'occasione come questa in tutta la storia del mondo lo schieramento di un candidato di sinistra in un'occasione così importante è un fatto che non si ripeterà mai più».

La campagna elettorale si aprirà il 5 novembre e si concluderà il 5 dicembre. De Gaulle ha tutta la convenienza di attendere la propria decisione ufficiale onde scembiare la confusione nella schiera degli oppositori. Ma non è più tempo di votare al ballottaggio. Il suo avversario si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La più lunga campagna elettorale

La sinistra non comincerà a prepararsi in Francia ormai da due anni. L'anticipazione del generale E. De Gaulle che questa è la più lunga campagna elettorale alla quale si sia mai assistito in Francia. Il suo avversario si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

Sotto le spoglie del misterioso 577 del ministero francese compare il volto di un nuovo leader della SFIO. Il suo nome è Marsiglia. Il suo nome è Marsiglia. Il suo nome è Marsiglia.

La candidatura di Defferre ha costituito per un lungo periodo un serio rischio per la sinistra francese in quanto ne cristallizzava la spaccatura e teorizzava la impossibilità di una qualsiasi unione con i comunisti. Dopo l'affare Defferre il rischio è diminuito.

La scacco di Defferre ha costituito un passo avanti importante e una affermazione che ha potuto indubbiamente dimostrare come nemmeno la SFIO sia in grado di mantenere in linea i candidati disponibili per l'anno di disastri all'inizio della settimana e l'ipotesi di De Gaulle in politica interna mette in problema ultra alianti e in quella estera.

Il Club de la Nievre è un club di sinistra. È un club di sinistra. È un club di sinistra.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

D'altra parte si potrebbe pensare che il PCF è deciso a facilitare l'operazione Mitterrand e a fare ogni sforzo anche sacrificando alcune delle sue precedenti prese di posizione.

Mitterrand potrebbe assolvere al ruolo prezioso stante le due tendenze della sinistra che si dividono soprattutto ed essenzialmente sulla politica

Questi accordi si spiegano direttamente con lo stato di piena dipendenza dagli Stati Uniti che legava tutto il settore capitalistico all'andamento della fine della seconda guerra mondiale.

INFLAZIONE - Altre accuse vengono levate contro il dollaro. In effetti questa è la sola moneta del settore capitalistico che non ha conosciuto negli ultimi vent'anni un'inflazione. Il suo valore è rimasto inalterato.

SCONVOLGIMENTI - È un fatto non passato dagli accenti di Bretton Woods sono stati in molti di questi sconvolgimenti nel mondo. Il settore socialista si è unito al disimpegno del fondamentalista. La settimana ha cominciato a essere una delle eredità del sistema capitalistico e scesa

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

MONACO DI BAVIERA:

prima tappa nella Germania Ovest alla vigilia delle elezioni

È una gara fra conservatori la campagna elettorale a Bonn

Socialdemocratici e dc si contendono l'elettorato, «rassicurandolo» sull'avvenire - Ma fa capolino anche la voglia delle bombe atomiche - Inquietudine e idee nuove nei sindacati e fra gli intellettuali

Dal nostro inviato

MONACO DI BAVIERA

«L'Europa è un continente di pace», ha detto il cancelliere Erhard durante il comizio d'apertura della campagna elettorale a Bonn.

Ma ciò che è davvero per il cancelliere in questo articolo è che Moch afferma come la sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.



DORTMUND - Il cancelliere Erhard durante il comizio d'apertura della campagna elettorale. A sinistra, seduto, Adenauer

dirigenti del movimento. Ma come è stato detto da molti all'epoca pubblica, intanto è in corso una gara fra conservatori. La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La cosiddetta «era Erhard»

La puntata di Adenauer su scio una certa marcia a Bonn in quanto il governo Erhard era esplicito favorevolmente sul piano USA. Ma la sostanza dell'attacco sferrato dall'ex cancelliere è stata fatta propria dal suo partito. E i pretesi scienziati sono diventati i manager del punto di riferimento di ogni

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

«Congresso elettorale»

Il nuovo impiego politico delle organizzazioni sindacali ha trovato invece un valido sostegno nel mondo degli scienziati delle università, tra professori e studenti i quali varie volte sono scesi in campo con petizioni manifestazioni pubbliche, chiedendo una nuova politica estera e battendosi contro le leggi eccezionali. Il governo a partire da Erhard in persona ha reagito con frasi «composte e volutamente minacciose», facendo il gioco dei socialdemocratici che per sé scoprisi hanno tirato a vantaggio della polemica cercando di presentarsi come la forza politica capace di comprendere i problemi del mondo internazionale.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

Il viaggio in Europa del ministro del Tesoro americano - La «fedeltà atlantica» impedisce al governo italiano di prendere una chiara posizione di indipendenza nazionale

Un dollaro USA vale esattamente 36 centesimi di lire. Il rapporto tra i due valuti è di 100 a 36. Il dollaro USA vale esattamente 36 centesimi di lire. Il rapporto tra i due valuti è di 100 a 36.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

I paesi dell'area capitalista alla ricerca di una soluzione della crisi del sistema monetario IL DOLLARO SOTTO ACCUSA

Il viaggio in Europa del ministro del Tesoro americano - La «fedeltà atlantica» impedisce al governo italiano di prendere una chiara posizione di indipendenza nazionale

Un dollaro USA vale esattamente 36 centesimi di lire. Il rapporto tra i due valuti è di 100 a 36. Il dollaro USA vale esattamente 36 centesimi di lire. Il rapporto tra i due valuti è di 100 a 36.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

Moch: «Non negoziare col PCF»

Ma ciò che è davvero per il cancelliere in questo articolo è che Moch afferma come la sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

Diamante Limiti

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

Romolo Caccavola

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

La sinistra politica da radice si è già candidato. Il suo avversario si è già candidato.

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

ARTI FIGURATIVE

Un nuovo volume della « Storia della Russia sovietica » del Carr

Alla scoperta dei musei italiani

DA LENIN A STALIN

Sfilano i capolavori nella «quadreria» della Controriforma

Quello che resta del grosso organismo culturale milanese voluto da Federigo Borromeo — Da Leonardo al Guardi, da Raffaello a Caravaggio - Attribuzioni discutibili e infelice sistemazione degli interni



Leonardo (Ritratto di musicista)



Lenin a Mosca, il 1 Maggio del 1920, mentre si avvia al comizio sulla Piazza Rossa

Il nuovo volume della Storia della Russia sovietica del Carr affronta uno dei momenti di svolta decisivi di questa storia...

La posizione internazionale. In ultima analisi la decisione di introdurre la nuova politica economica non era stata...

Industria e agricoltura. Gli ultimi discorsi pronunciati da Lenin nel novembre 1922...

Ernesto Ragionieri. Il motore a plasma di Zond III apre un altro capitolo nell'esplorazione dello spazio...

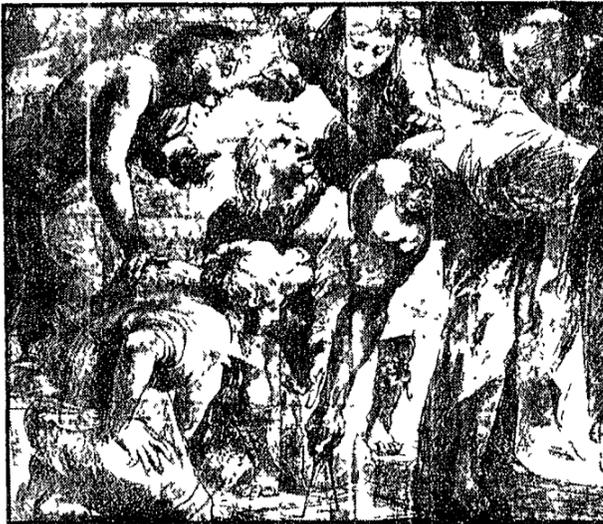
Delle parti che milanesi... alla scoperta dei musei italiani...

Il gruppo che si muove in lotta per il potere... alla scoperta dei musei italiani...

La Controriforma... alla scoperta dei musei italiani...

Il gruppo che si muove in lotta per il potere... alla scoperta dei musei italiani...

La Controriforma... alla scoperta dei musei italiani...



Raffaello cartone per la « Scuola d'Atene » (particolare)

Il gruppo che si muove in lotta per il potere... alla scoperta dei musei italiani...

SCIENZA E TECNICA

Il motore a plasma di Zond III apre un altro capitolo nell'esplorazione dello spazio

Il razzo chimico cede al razzo elettrico?

I recenti esperimenti sovietici permetteranno di ridurre il peso dei propellenti sino a un cinquantesimo dei pesi attuali

Come si ricordano alcuni di noi... il motore a plasma di Zond III...

Il razzo chimico cede al razzo elettrico? I recenti esperimenti sovietici...

Il motore a plasma di Zond III apre un altro capitolo nell'esplorazione dello spazio...

Giorgio Bracchi, Aurelio Natali. Anche se quantitativamente più scarsa di quella nordica...

I contrasti nel Partito

Per i contrasti nel Partito... i contrasti nel Partito...

Conclusa con una grossa sorpresa la corsa dei dilettanti a San Sebastiano

Mondiale il francese Bothereil



La tedesca EICHOZ, vincitrice della prova su strada femminile, abbracciata e baciata sul podio dalla seconda arrivata la belga REYNDERS

Per battere Redman deve vincere oggi e nel G.P. del Giappone

Agostini nel G.P. di Monza gioca oggi l'ultima carta

Hailwood e la MV invece hanno già conquistato il titolo (e corrono soltanto per onore di firma)



Agostini nella foto gioca oggi a Monza l'ultima carta per il mondiale

Dal nostro inviato

MONZA 4. Davanti a la giornata del motociclismo. Andiamo a Monza per un appuntamento di livello internazionale di altissimo livello.

Basta pensare al numero delle macchine (21) e delle persone (15) per apprezzare l'importanza di questo appuntamento di altissimo livello. Per forza di cose l'evento si svolgerà in un'atmosfera di grande tensione e di grande attesa.

Ma non è che gli uomini di buona volontà continuano a loro battaglie. Agostini è ancora lì, con la sua Honda, a dare il meglio di sé. Hailwood e la MV invece hanno già conquistato il titolo.

Inoltre abbiamo una piccola speranza nella classe 500 con un'ultima prova (Agostini-MV) ma è noto come stiano le cose in questa categoria. Agostini dovrà vincere non solo a Monza ma anche in Giappone e nello stesso tempo impadronirsi di un'ultima prova (Hailwood e Lita).

La Tris paga lire 35.890

Il sistema della corsa tripla che di lì a poco si svolgerà a Monza, è un sistema di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Dal nostro inviato

MONZA 4. E' tempo di giocare. E' tempo di giocare. E' tempo di giocare. E' tempo di giocare.

Un altro pilota italiano, più anziano e più spericolato di Agostini, rimarrà invece in sella. Si tratta di Giacomo Prino, il tenace pilota di Prato che ha vinto il titolo di campione del mondo nel 1964.

Anzi a tecnica assistita che negli ultimi mesi ha fatto un ottimo lavoro. E' tempo di giocare. E' tempo di giocare.

Nella classe 125, l'ultimo appuntamento è quello di Monza. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Giacomo Prino ha battuto le tappe. Il ragazzo ha clav

Un'ultima prova, un'ultima prova, un'ultima prova. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Si concluderà con i mondiali a Roma

Tra Italia ed URSS meeting motoristico

Il meeting motoristico che si svolgerà a Roma, tra l'Italia e l'URSS, è un evento di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Il meeting motoristico che si svolgerà a Roma, tra l'Italia e l'URSS, è un evento di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

In una solitaria gara il ragno di Francia ha battuto lo spagnolo. La gara è stata molto interessante. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Alla Eicholz (RDT) il titolo femminile

Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. La tedesca Eichelz, vincitrice della prova su strada femminile, ha battuto la belga Reynders. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

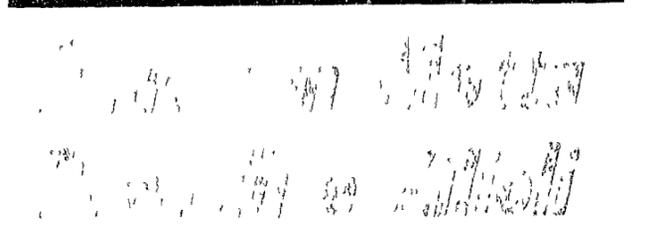
Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Oggi tocca ai «pro» della strada



Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. Questa che è una gara di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

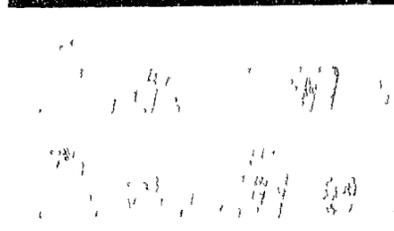
Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

L'ultimo «clou» del trotto



Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. Questa che è una gara di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

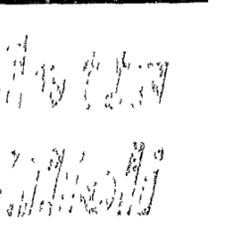
Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Il «Pr. Roma» a Tor di Valle



Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. Questa che è una gara di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Nixon, Noè e Oscar R.L. tra i maggiori favoriti

Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. Questa che è una gara di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

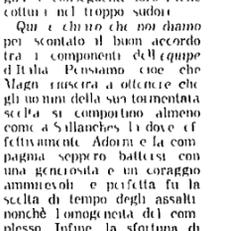
Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Pamich vince a Brighton



Dal nostro inviato SAN SEBASTIANO 4. Questa che è una gara di grande interesse. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.

Un'altra gara di grande interesse si svolgerà a San Sebastiano. Si tratta di una gara di 120 km, divisa in tre tappe da 40 km ciascuna.



L'Unità
DOMENICA
5 settembre

a colloquio con i lettori

Questa pagina, che si pubblica ogni domenica è dedicata al colloquio con tutti i lettori dell'Unità. Con essa il nostro giornale intende ampliare, arricchire e precisare i temi del suo dialogo quotidiano con il pubblico, già largamente trattato nella rubrica 'Lettere all'Unità'. Nell'invitare tutti i lettori a scriverci è a farci scrivere su qualsiasi argomento per estendere ed approfondire sempre più il legame dell'Unità con l'opinione pubblica democratica, esortiamo caldamente a una brevità ed a una finezza di permessa nella pubblicazione della maggiore quantità possibile di lettere e risposte.

Fascista o antifascista l'azione della Chiesa?

risponde LIBERO PIERANTOZZI

Cara Unità, siamo alla fine delle celebrazioni per il ventennale della Resistenza e della fine del fascismo ed ormai do- vrebbe essere definita qual- mente confesso che ancora oggi non so come si possa considerare l'azione della Chiesa cattolica. Fu fascista o antifascista? Qualche cattolico fu vero antifascista molti furono fascisti convinti tanti cercarono di tenersi a galla. Ma come si com- portò e come si può giudicare, secondo il suo comportamento, la Chiesa nel suo insieme? Potrebbe la pagina della dome- nica per le lettere dei lettori darvi una risposta?

Se il quesito — come mi pa- re di intendere — si riferisce esclusivamente alla Chiesa cat- tolica in quanto struttura ger- archica, sovranazionale, ca- peggata dal Romano Pontefice credo si possa rispondere che essa, a rigor di termini, di per sé, non fu né fascista, né anti- fascista (Atto, naturalmente, sarebbe il discorso sul « mon- do cattolico » in generale, sui vari episcopati e comunità cat- toliche o nazionali sui singoli pa- pi o su affermati vescovi o cardinali).

Ci conforta, a tale proposito quanto Craxi ebbe a scrive- re nelle Note sul Machiavelli « Per comprendere bene la po- sizione della Chiesa nella so- cietà moderna, occorre com- prendere che essa è disposta a lottare solo per difendere le sue parti culari libertà corpora- tive (di Chiesa come Chiesa o organizzazione ecclesiastica) cioè i privilegi che proclama legati a la propria essenza di vna, per questa difesa la Chiesa non esclude nessun mezzo, né l'insurrezione arma- ta, né l'attentato individuale, né l'appello all'invasione stra- niera. Tutto il resto è trascu- rabile relativamente, a meno che non sia legato alle condi- zioni esistenziali proprie per "dispotismo", la Chiesa inten- de l'intervento dell'autorità sta- tale laica nel limitare o sop- primere i suoi privilegi — non molto di più essa riconosce qualsiasi poestà di fatto, e purché non tocchi i suoi privi- legi, la legittimità se poi ac- cresce i privilegi, la esalta e la proclama provvidenziale ».

Anche negli anni che decor- rono dal 1922 al 1943 la « linea » della Chiesa cattolica nel suo insieme, ha corrisposto a una logica propria, esclusiva che però è quella di una chiesa « costantiniana », fondata sul- la « penetrazione profonda del potere spirituale con quel- lo temporale un temporalismo ovviamente moderno che si di- finisce anche nella comparteci- pazione ad un determinato si- stema sociale e quindi nel adempimento di un ruolo di sal- vanguardia di esso. Ma pur in tale situazione di comparteci- pazione la Chiesa respinge e condanna ogni teoria tendente a ostacolare l'applicazione della sua influenza, combatte chi so- stiene che « l'influsso della leg- ge cristiana e della grazia do- vrebbe arrestarsi alle soglie della vita pubblica, stabilendo la separazione completa del- lo Stato dalla Chiesa » (v. La civiltà cattolica quaderno 2307) « Può accadere che in certe circostanze » e in « certe nazioni » per prudenza sia uti- le astenersi « dal rivendicare il suo nome, l'applicazione della dottrina della fesi in tutta la sua integrità » ma la stella di- rettrice, l'obiettivo finale non era, e non è un tipo di stato fascista o liberal borghese (in tal senso ripeto né fascista né antifascista) ma quella « socie- tà perfetta » nella quale il po-

tere temporale è concesso in- tamente, e subordinato a quello spirituale « come il cor- po all'anima ».

In ordine a tale logica « co- stantiniana » la suprema ge- rarchia cattolica effettuato in quegli anni le sue scelte le qua- li — per derivazione — fu- ro sul piano interno le più conservatrici possibili in una situazione data e sul piano internazionale furono reolute rispetto all'indirizzo, primario e discriminante della lotta a quello Stato socialista — la URSS — che rappresenta la più reale e organica nega- zione della persistenza di una struttura ecclesiale « costan- tiniana ».

Le vicende del secolo scorso — accenno rapidamente — avevano portato in un primo tempo alla rottura anche vio- lenta tra la Chiesa cattolica e i regimi liberali e borghesi che contestavano il potere tempo- rale ed erano nettamente sepa- razionisti soltanto verso la fi- ne del secolo all'apparire del « terzo incomodo », il proletariato che già esprimeva parti- ciolarmente in un esteso autoreo- lismo di insegnamento nella Pontificia Università Gregoriana — affermazione citata alla Assemblea Costituente da To- gliatti nel marzo del 1947 du- rante il dibattito sull'articolo 7 — secondo cui « La Sede Aposto- lica, per non correre il rischio di gravi delusioni di solito non stipula convenzioni solenni se non con quei governi i quali non sono costretti a chiedere l'approvazione di un corpo rap- presentativo ».

La linea perseguita ufficial- mente dal Vaticano negli anni tra le due guerre mondiali non fu tuttavia rettilinea e unifor- me né è possibile affermare che all'interno stesso del grup- po dirigente vi fosse l'unità di vedute e di un calcolo di un più lungimirante calcolo di cui- ni ma anche per una repul- sione di ordine morale di altri personaggi non secondari. Per non parlare poi dei malumori e dei dissensi espressi da capi- tani dei vari episcopati in varie occasioni al fronte in cambio dell'appoggio fornito in varie occasioni al regime mussoliniano (voto alla legge elettorale di Acerbo imposizione del re- gime corporativo « plebiscito » aggressione contro l'Abissinia assalto alla Spagna ecc.)

Ma quella « linea » e gli at- teggiamenti da essa generati sono una organica derivazione del neo temporalismo sono il frutto non solo di una intima complicità con strutture economiche e sociali determi- nate ma anche della necessaria ricerca di estensione del po- tere temporale ovviamente nelle forme adatte alle sue «- tività e ai tempi gli abbracci tra Pietro e Cesare » in Ita- lia o di altre, sconvolgenti per l'anno di molti credenti (laci o sacerdoti che fossero « Star- do dopo essersi « stato sacrifi- cato » da Pio XI, sulla via del- l'esilio andò significativamente a dir messa a Londra, sulla tomba di (ommaso Moro) na- scevano inattuato dalla sciet- te — ritenute infallibili — che presupponevano più agevole la estensione del potere della Chiesa in situazioni nelle quali fossero state distrutte istitu- zioni e forze democratico bor- ghese e marxiste intanto per la Chiesa veniva assumendo un peso sempre più determinante anche il grado di efficienza dei regimi fascisti nella crociata antisovietica. In tal senso mi pare spiegabile lo stesso tra- gico silenzio di Pio XII dinanzi agli sterminii nazisti un Papa che pure aveva assistito al ra- pido fallimento del « suo cor- cordato » con Hitler che aveva collaborato alla stesura del- la Mt Brenender Sturp e non aveva nascosto un certo riser- bo verso vari fascismi.

Soltanto il ripudio del neo- temporalismo e delle sue im- mediate implicazioni porterà Giovanni XXIII ad una valuta- zione più storicamente fondata della realtà del mondo di oggi e alla accettazione del « pluralismo » dei regimi socia- li e politici differenti basata sulla coesistenza pacifica. E mai come nei giorni della « Pa- ceni in terra » il papato roma- no è apparso obiettivamente lontano da compromissioni con

situazioni di tipo fascista. La casistica di tali compro- missioni — dalle più « braccate e grottesche a quelle più orga- niche — è nella mente di tutti coloro che vissero gli anni del- la dittatura ma oltrano il ri- cordo di innumerevoli presta- zioni di prelati mussolini e mi- nuscoli e tuttora vivo è la do- cumentazione non scarsa della Per padre Gemelli rettore del- l'Università cattolica ad esem- pio lo zelo quando al limite del- la delazione e forse oltre? Altre in Spagna si ebbero cose ancora peggiori basta sfogliare la ristampa recente de « I grandi cimiteri sotto la luna » di Georges Bernanos. Ma per concludere occorre aggiungere che quasi tutti que- sti prelati o sacerdoti riteneva- no — agendo in tal modo — di servire la propria Chiesa e il Papa non il fascismo.

La casistica di tali compro- missioni — dalle più « braccate e grottesche a quelle più orga- niche — è nella mente di tutti coloro che vissero gli anni del- la dittatura ma oltrano il ri- cordo di innumerevoli presta- zioni di prelati mussolini e mi- nuscoli e tuttora vivo è la do- cumentazione non scarsa della Per padre Gemelli rettore del- l'Università cattolica ad esem- pio lo zelo quando al limite del- la delazione e forse oltre? Altre in Spagna si ebbero cose ancora peggiori basta sfogliare la ristampa recente de « I grandi cimiteri sotto la luna » di Georges Bernanos. Ma per concludere occorre aggiungere che quasi tutti que- sti prelati o sacerdoti riteneva- no — agendo in tal modo — di servire la propria Chiesa e il Papa non il fascismo.

È notissima l'affermazione secondo cui « La Chiesa è in- differente a qualsiasi forma di governo politico purché essa sia legittima nella sua origine e giusta nel suo esercizio ». E' invece meno nota quasi altra- contano in un esteso autoreo- lismo di insegnamento nella Pontificia Università Gregoriana — affermazione citata alla Assemblea Costituente da To- gliatti nel marzo del 1947 du- rante il dibattito sull'articolo 7 — secondo cui « La Sede Aposto- lica, per non correre il rischio di gravi delusioni di solito non stipula convenzioni solenni se non con quei governi i quali non sono costretti a chiedere l'approvazione di un corpo rap- presentativo ».

La linea perseguita ufficial- mente dal Vaticano negli anni tra le due guerre mondiali non fu tuttavia rettilinea e unifor- me né è possibile affermare che all'interno stesso del grup- po dirigente vi fosse l'unità di vedute e di un calcolo di un più lungimirante calcolo di cui- ni ma anche per una repul- sione di ordine morale di altri personaggi non secondari. Per non parlare poi dei malumori e dei dissensi espressi da capi- tani dei vari episcopati in varie occasioni al fronte in cambio dell'appoggio fornito in varie occasioni al regime mussoliniano (voto alla legge elettorale di Acerbo imposizione del re- gime corporativo « plebiscito » aggressione contro l'Abissinia assalto alla Spagna ecc.)

Ma quella « linea » e gli at- teggiamenti da essa generati sono una organica derivazione del neo temporalismo sono il frutto non solo di una intima complicità con strutture economiche e sociali determi- nate ma anche della necessaria ricerca di estensione del po- tere temporale ovviamente nelle forme adatte alle sue «- tività e ai tempi gli abbracci tra Pietro e Cesare » in Ita- lia o di altre, sconvolgenti per l'anno di molti credenti (laci o sacerdoti che fossero « Star- do dopo essersi « stato sacrifi- cato » da Pio XI, sulla via del- l'esilio andò significativamente a dir messa a Londra, sulla tomba di (ommaso Moro) na- scevano inattuato dalla sciet- te — ritenute infallibili — che presupponevano più agevole la estensione del potere della Chiesa in situazioni nelle quali fossero state distrutte istitu- zioni e forze democratico bor- ghese e marxiste intanto per la Chiesa veniva assumendo un peso sempre più determinante anche il grado di efficienza dei regimi fascisti nella crociata antisovietica. In tal senso mi pare spiegabile lo stesso tra- gico silenzio di Pio XII dinanzi agli sterminii nazisti un Papa che pure aveva assistito al ra- pido fallimento del « suo cor- cordato » con Hitler che aveva collaborato alla stesura del- la Mt Brenender Sturp e non aveva nascosto un certo riser- bo verso vari fascismi.

Soltanto il ripudio del neo- temporalismo e delle sue im- mediate implicazioni porterà Giovanni XXIII ad una valuta- zione più storicamente fondata della realtà del mondo di oggi e alla accettazione del « pluralismo » dei regimi socia- li e politici differenti basata sulla coesistenza pacifica. E mai come nei giorni della « Pa- ceni in terra » il papato roma- no è apparso obiettivamente lontano da compromissioni con

uomini che speravano da ciò un più rapido progresso del paese. La cessazione del fuoco si ebbe agli inizi del 1949 dopo un voto del Consiglio di sicu- rezza delle Nazioni Unite. In seguito a ciò venne fissata una linea di demarcazione che avrebbe dovuto separare due brandelli di uno stato alla ri- cerca della sua unità o di un' altra composizione e definitiva, e pacifica della vertenza e che invece si « rivelata il labile e perenne confine nuovo fra l'India e il Kashmir nella zona. Questa linea — che cessate il fuoco — vide grosso modo il Kashmir un terzo al Pakistan e due terzi all'India. Il Ka- shmir è — come due terzi del- l'India, 223.000 kmq) ed ha una popolazione di circa cinque milioni di abitanti. Tre milioni e mezzo sono nella zona indi- ca il rimanente nella zona pa- kistana.

Controllando da più di sedici anni la linea di demarcazione circa sessanta funzionari del ONU ma è un « controllo » molto su generis. Non solo esso non può essere in grado di im- pedire conflitti ma talvolta la commissione ONU apprende dalla stampa le notizie sulle violazioni.

Il piano delle Nazioni Unite prevedeva la smilitarizzazione della zona e l'organizzazione di un plebiscito « quando fossero maturati i tempi ». Se si vuol dire un minimo di credito alle accuse che l'India rivolge al Pakistan e al Pakistan all'Irha- si ha un quadro desolato di una situazione che si aggrava di giorno in giorno. In Nuova Delhi in tutti questi an- ni dopo varie elezioni in cor- porato la parte sotto suo controllo in seno all'Unione In- diana facendo ratificare l'Unione dal « governo locale » ha ininterrottamente perseguitato la parte musulmana della po- polazione che è la maggioranza anche nella parte sotto l'In- dia. Inoltre l'India secondo il Pakistan ha sempre rifiutato di

accettare il plebiscito in tutto il Kashmir. Il Pakistan — accusato egual- mente di aver svolto una poli- tica di sanguinosa persecuzione di tutti gli elementi sospetti di essere favorevoli all'India — avrebbe dato vita alle organiz- zazioni terroristiche che perio- dicamente attraversano la fron- tiera. La più forte di queste organizzazioni — le combattenti della libertà — nata nella zona del Azad Kashmir, quello controllato dal Pakistan sa- rebbe responsabile delle ultime sanguinose incursioni oltre la linea di demarcazione e quindi all'origine della ripresa dei combattimenti in questi giorni. L'India come si sa ha dichiara- to che gli attraversamenti della frontiera da parte delle sue truppe (che si sono alle- stite su nuove posizioni alcune delle quali quindici chilometri in profondità nella zona pa- kistana) sono stati imposti dalla necessità di proteggere con- tro gli attacchi dell'Azad Ka- shmir. Non è dubbio che in ta- cene di questo genere si sono avuti ma il Pakistan afferma che non si tratta di uomini che sono sotto la sovranità del go- verno di Karachi.

Battaglia sbagliata. Adentarsi ancor più nella congerie delle accuse e contro accuse come cercare la prima responsabilità delle decine di scontri (da volte degenerati in conflitti di settimane e di me- si 1952, 1959, 1962, 1965), o trebbe servire a poco distrar- rebbe dalla sostanza del pro- blema. Nel Kashmir dalla una parte e dall'altra si combatte una battaglia sbagliata. Cia- scuno dei contendenti, invece di favorire l'Unità con il pro- prio senso (che si sono alle- stite su nuove posizioni alcune delle quali quindici chilometri in profondità nella zona pa- kistana) sono stati imposti dalla necessità di proteggere con- tro gli attacchi dell'Azad Ka- shmir. Non è dubbio che in ta- cene di questo genere si sono avuti ma il Pakistan afferma che non si tratta di uomini che sono sotto la sovranità del go- verno di Karachi.

Vasta ribellione. Al momento di crollo del- l'Impero inglese in Asia e della formazione dei due stati del- l'India e del Pakistan i primi pati autonomi posti fra i due paesi ebbero il problema di scegliere una di queste tre vie: l'indipendenza l'Unione all'In- dia l'Unione al Pakistan. Il principio del Kashmir scel- se l'indipendenza ma si trovò a dover fronteggiare una va- sta ribellione della popolazione per tre quarti musulmana. Si disse allora da parte dell'India che la rivolta era stata istigata da elementi musulmani pak- istani. In effetti senza esclu- dere responsabilità di elementi pakistani fra i rivoltosi erano anche elementi progressisti che non avevano istanze di unione col Pakistan ma ambivano sem- plicemente a vedere rovesciato il regime principesco di ca- rattere feudale e autocratico. Di altra parte anche nel campo di coloro che desideravano la unione con l'India militavano

I due volti del decadentismo

risponde CARLO SALINARI

Desidero conoscere se il suo mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

IL DOLORE L'ANTICO. A. W. Ulanowsky. Genova Sampierdarena.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

India-Pakistan e il problema del Kashmir

risponde MARIO GALLETI

Cara Unità, quali è la storia del conflitto fra India e Pakistan per il Kashmir? Leggasi ai gravi problemi della arretratezza economica e della sottalimentazione si leggono in un conflitto che crede duri da diciotto anni e che ora sembra diventato una vera guerra.

IL DOLORE L'ANTICO. A. W. Ulanowsky. Genova Sampierdarena.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

Il mal di carattere ideologico per i quali la critica della nostra letteratura tende a non considerare se non la forma superficiale quella corrente poetica del primo Novecento che vi sotto il nome di « decadenza ». Ho rilevato infatti che alcuni testi di formazione crociana come quello del Sansone ad esempio danno notevole rilievo a questa corrente mentre altri critici marxisti come il Sapignone spendono per il « decadentismo » pochissime parole.

IL MEDICO

VI SONO PERICOLI NELL'ATTIVITA' SPORTIVA?

A seguito di una discussione con alcuni compagni della nostra Sezione vorremmo porvi i seguenti quesiti. La ricerca del record nella pratica sportiva è dannosa o no all'organismo umano? Quali le sport più salutose?

ALBERTO BELLONI Genova

Rispondo alla prima domanda. Se per record si intende un risultato in punto imponendo all'orga- nismo una sfida a superare alle sue possibilità (riche- dendogli cioè più di quanto esso non possa dare) allora è ovvio che inseguire il record è dannoso. Ma in realtà non è questo che ac- cade nella pratica sportiva nella quale si raggiungono i record di un atleta senza che si superi la base di due condizioni: 1) la particolare attitudine fisica del soggetto, 2) un adeguato allenamento.

Attitudine fisica significa avere uno sviluppo dei muscoli che vengono impegnati in un certo sport (si- mile a superare a quello di altri atleti della specialità, e per ciò che talora avviene in alcuni sport (come il calcio) in cui si superano i limiti di resistenza fisica non appare un altro campione eccelso- mente ugualmente o ancora meglio dotato del primo in tali condizioni segnare un record non risulta dannoso perché è un traguardo che rientra nella capacità natu- rale e non dipende da deter- minate reazioni chimiche che si sviluppano nei musco- li stessi ad ogni loro con- trazione e siccome costate reazioni sono alimentate dall'ossigeno che si respi- ra non possiamo stabilire l'entità di energia spesa in un dato sport (che quan- to al grado di affaticamen- to) dalla quantità di ossi- geno che l'atleta consuma per ogni minuto e per ogni chilo del suo peso nel cor- so di quel dato esercizio.

Il maggior consumo di energia il che vuol dire il maggiore affaticamento, si ha nell'atletica e nello sci. Venivano poi in graduatoria decedendo il pattinaggio, la lotta, il calcio, il ten- nis ecc. Poiché le singole specialità dell'atletica sono anche nella maggior parte quelle che impegnano in modo più continuato, se ne deduce che è l'atletica la disciplina sportiva più affaticante, e non a caso infatti essa è definita la re- gina degli sport. In con- trasto quindi non è non- cino lo sport in sé, anche il più faticoso, purché cor- rettamente eseguito, neppure quando si tratti di bat- tere dei primati. Nocivo è l'uso delle droghe, con cui si frustra l'organismo fino allo spasmo oltre i limiti fisiologici, e nuovo moral- mente e fisicamente può essere il professionismo che porta gli atleti a gareggiare per offrire spettacolo e ricavare compenso in da- nno.

Gaetano Lisi

SCIENZA E TECNICA

IL VOLO NELLO SPAZIO E LE RADIAZIONI

Il volo sempre più frequente dell'uomo nello spazio e la permanenza in esso per periodi sempre più lunghi con le conseguenti esposizioni alle radiazioni cosmiche, non potrà portare a cambia- menti nella natura umana visto che, come ho fatto accennare, le radiazioni hanno proprio questo effetto?

La Terra viene continuamente bombardata da co- siddetti raggi cosmici, ra- diazioni molto intense che hanno permesso notevoli progressi negli studi fisi- cologici e interpretazione della struttura più intima della materia, in quanto contengono particelle accelerate ad energia talmente alta, che nemmeno le più potenti macchine acceleratrici co- struite dall'uomo riescono ad eguagliare. Queste ra- diazioni colpiscono natural- mente tutte le cose indist- intamente e quindi anche piante, animali, e l'uomo con tutto il loro materiale cromatico.

Nei moderni studi di bio- logia d'alta parte, sempre più spesso si usano le ra- diazioni ionizzanti come pro- tetti in grado di modificare la struttura dei cromosomi o dell'acido nucleico e da- re origine così a mutanti con particolari caratteristi- che, dallo studio delle qua- li si raccoglie in gran nu- mero di informazioni gene- tiche. Naturalmente questi studi avvengono su materia- le di laboratorio come inset- ti, batteri etc. e non certo sull'uomo. Cosa avverrà sul- l'uomo quando fuori sul suo ambiente naturale al quale è assuefatto e nel quale so- porta un determinato car- go di radiazioni cosmiche che vengono attenuate dallo spesso strato atmosferico, esso verrà sottoposto al bombardamento diretto del- la radiazione ionizzante? Avverranno anche in lui delle mutazioni genetiche? Certo la domanda non può essere liquidata con un sì o con un no ed è stata pensata, una delle più gran- di preoccupazioni degli scien- zisti sovietici ed americani quella di assicurare agli astronauti una adeguata protezione contro le radiazioni cosmiche. Da studi fatti fondati e da assicurazioni ef- fettuate direttamente da parte dei satelliti artificiali lanciati da entrambi i paesi, si è comunque oggi in grado di costruire un'idea e tute spaziali ca- paci di assorbire la radia- zione rendendola inefficace contro l'uomo.

Per quanto riguarda la seconda domanda, bisogna premettere che il maggiore o minore affaticamento nel- lo sport dipende il dalla continuità o meno dello

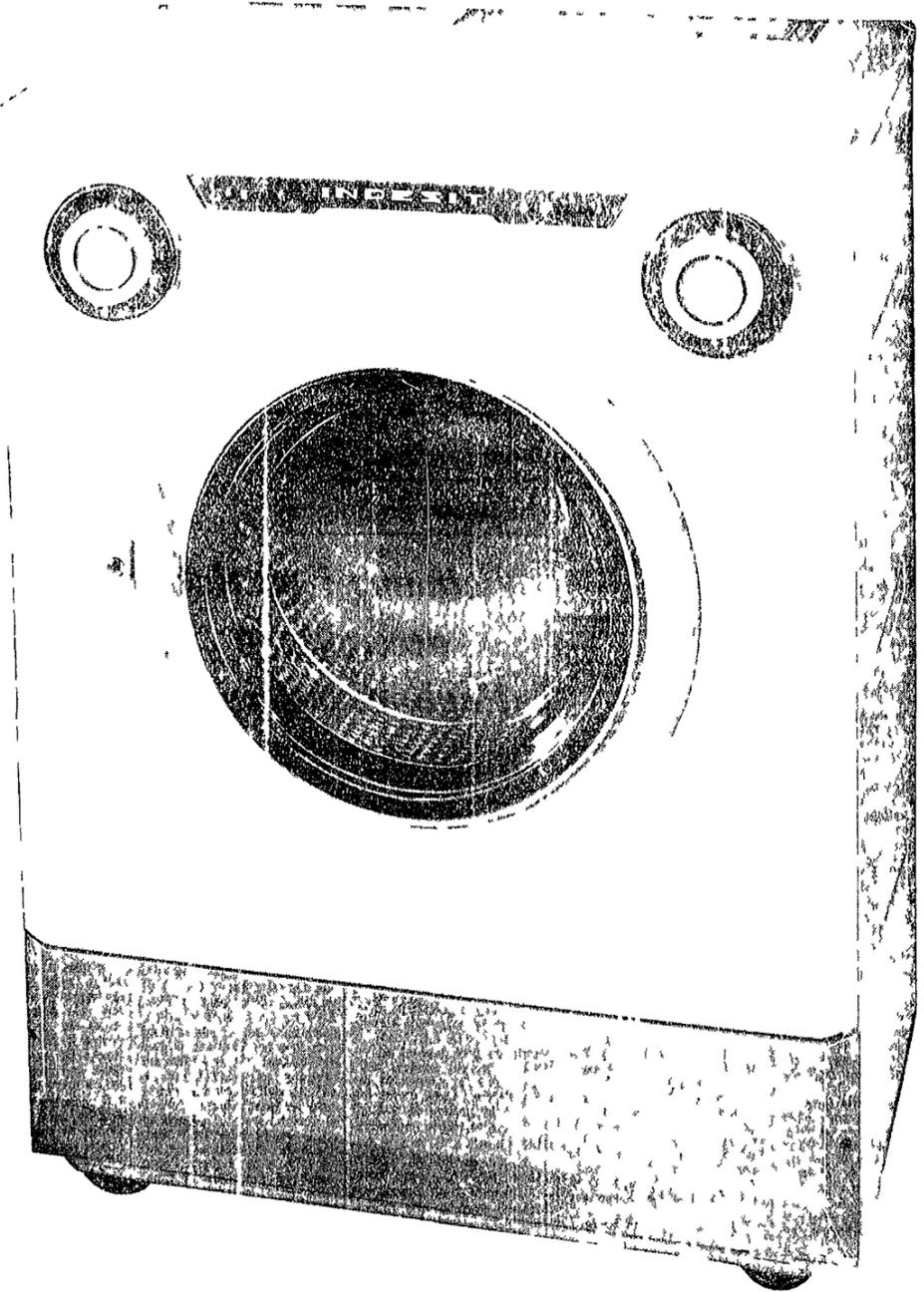
Nino Briganti

UN DISCO A 33 GIRI - 30 CM. PALMIRO TOGLIATTI La vita e la parola. In occasione dell'anniversario della scomparsa di Palmiro Togliatti, è stato realizzato un disco 33 giri 30 cm. intitolato: Palmiro Togliatti, la vita e la parola. Esso contiene testimonianze di Dolci, Maurri, Umberto Terracini, Battista Santina, Mauro Scoccimarro, Giancarlo Pajetta; Prestremo saluto di Luigi Longo e una presentazione di Mario Alicata. E, inoltre, brani dai discorsi di Togliatti e la voce di V. I. Lenin, — da un'incisione del 1919 —. Il commento è di Maurizio Ferrara, letto dagli attori E. M. Salerno e Riccardo Cucciollo. Prezzo del disco L. 2000. Per richieste inviate a: gli alla Federazione del PCI di Milano via Volturno 31 o rivolgetevi alle Federazioni e sezioni lo- cali del PCI.

...EVITATE L'EQUIVOCO

... prima di acquistare una "Superautomatica" accertatevi che il prelavaggio ed il lavaggio siano a **sequenza automatica**, cioè senza intervento manuale, con ricambio di acqua e detersivo

- **economizzatore automatico** - prelievo di acqua in quantità adatta al peso (kg 3-4-5) **risparmio** di energia elettrica e di detersivo
- pompa di scarico "self cleaning" (autopulente) Non necessita di filtro
- l'unica superautomatica con prelavaggio e lavaggio (con ricambio di acqua e detersivo) a sequenza automatica a prezzo inferiore a NOVANTAMILA LIRE
- l'unica superautomatica con dispositivo per temperature discendenti e ascendenti (utilissimo per non infeltrire gli indumenti di lana)
- le uniche lavatrici montate su rotelle con stabilizzatore
- l'unica automatica con recupero dell'acqua calda (risparmio del 50% sul costo di un lavaggio)

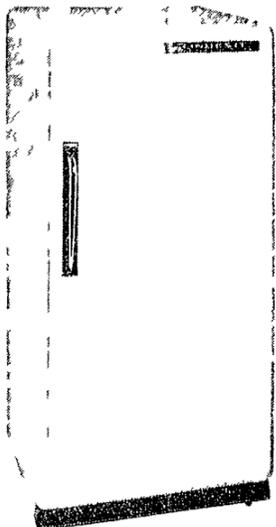
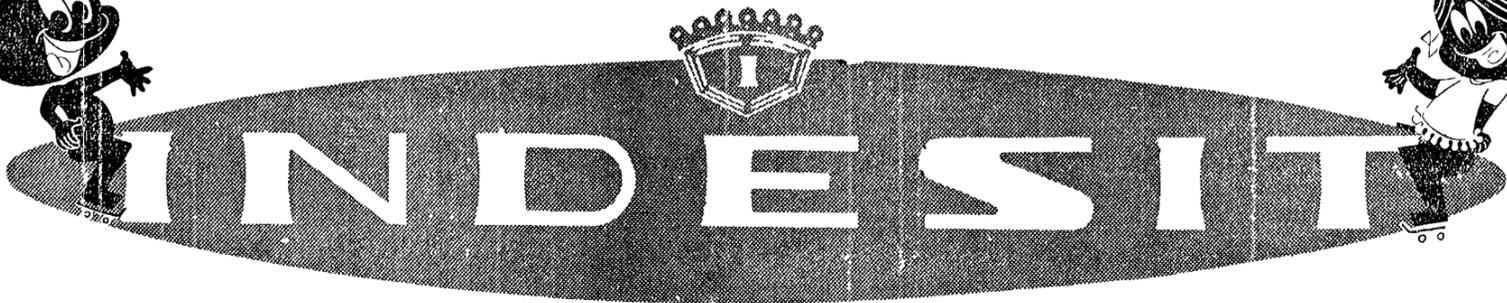


89.000

LIRE

K4 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4 kg	L. 89.000
K5 SA Superautomatica con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 104.800
K5 SM Supermatic con economizzatore per 3-4-5 kg	L. 89.000
K5 CR automatica con vasca di ricupero ed economizzatore per 3-4-5 kg	L. 99.000

IL MIGLIORE SERVIZIO DI ASSISTENZA IN TUTTI I COMUNI D'ITALIA



L'UNICO FRIGO MONTATO SU ROTELLE

montato su rotelle perchè compressore e condensatore puliti consumano meno energia elettrica non aspirando polvere dal pavimento facilmente ripulibile

speciale "superfreezer" adatto per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12° sottozero (a 40 ambiente)

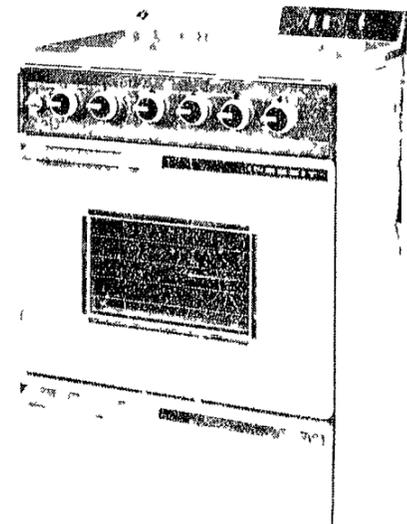
in 8 modelli da 125 a 210 litri da lire

49.800

LA CUCINA PIÙ MODERNA

4 fuochi gas ■ grill elettrico ■ girarrosto elettrico ■ accensione automatica ■ termostato ■ orologio con tamponi a suoneria ■ forno completamente estraibile

in 8 modelli gas elettrogas elettriche e con mob letto da lire



49.000

prezzi migliori su tutti i modelli □ 12.000 concessionari in Italia

Settimana nel mondo

Prima vittoria del popolo dominicano

A seguito della caduta del generale Imbert Barrera... Santo Domingo è stato installato il governo provvisorio...

Costantino e Zirimokos: un consulto diretto contro il Parlamento

Forse un quarto e ultimo tentativo per un governo di destra. Ma la Corte non riuscirà ad evitare le elezioni a breve scadenza.

Un consulto diretto contro il Parlamento... forse un quarto e ultimo tentativo per un governo di destra...

A un centinaio di chilometri da Saigon

Vietnam: i patrioti accerchiano battaglioni governativi

Alcuni battaglioni governativi sono stati accerchiati... i patrioti accerchiano battaglioni governativi...

DALLA PRIMA PAGINA

Emigrati

Un altro italiano che intendeva rimettersi a Matmark a sua volta della necessaria a un...

Nenni

Quella che le élites regionali di cui si chiede il disimpegno...

Chiuse due università nella Corea meridionale

Il governo di Seul ha ordinato che le due università della Corea meridionale...

Oggi si inaugura la Fiera di Lipsia

Si inaugura oggi la Fiera di Lipsia... il commercio mondiale...

Steve Cochran avvelenato o suicida?

Il giornale "El Grafico" scrive che il famoso cantante...

Aumentano gli stanziamenti per la Difesa: 1.240 miliardi

Del bilancio di previsione risulta che nel prossimo anno...

Estrazioni del lotto

Table with columns: del 49 '65, Fina lotto, numbers and symbols.

Secondo il governo di Rawalpindi

AVANZATA DI 50 KILOMETRI DEI PAKISTANI NEL KASHMIR

Nuovo scontro aereo - Il vice Primo ministro cinese Cen Yi ha incontrato il ministro degli esteri pakistano...

Dichiarazione comune fra Tito e Nasser

Sottolinea l'accresciuta responsabilità dei paesi non allineati per il mantenimento della pace

La situazione nel Kashmir dove da quattro giorni indiani e pakistani si combattono...

MARIO ALICATA

MARIO ALICATA, MAURIZIO FERABBA, Massimo Ghiara, Responsabile...

l'editoriale

e arricchite (conseguenza, certo, di cent'anni di storia dell'Italia unita, ma anche di tutta la politica economica degli anni trascorsi)...